



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1717

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Trento: nomine ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ateneo e della legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10.

Il giorno **23 Settembre 2022** ad ore **10:41** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

**VICEPRESIDENTE**  
**ASSESSORE**

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

**ASSESSORE**

**ROBERTO FAILONI**

Assiste:

**IL DIRIGENTE**

**NICOLA FORADORI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che:

- la legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)* ed in particolare, l'art. 2, comma 122, ha delegato alla Provincia autonoma di Trento l'esercizio delle funzioni relative all'Università degli Studi di Trento, compreso il relativo finanziamento, mentre il successivo comma 125 subordina l'esercizio delle funzioni delegate all'emanazione delle norme di attuazione, ferma restando l'assunzione degli oneri a carico della Provincia, a far data dall'1 gennaio 2010;
- la norma di attuazione, varata con il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi*), specifica i contenuti della delega in materia di Università alla Provincia e disciplina le norme relative all'Università, con particolare riferimento ai contenuti dello statuto (articoli 3 e 4);
- l'articolo 3 del D.Lgs. 142/2011 fissa i principi e criteri direttivi a cui deve attenersi lo Statuto dell'Ateneo prevedendo al comma 2, punto 5) che l'organo di amministrazione (ovvero il Consiglio di amministrazione) sia nominato dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le candidature considerato che i membri devono possedere elevate doti di professionalità e conoscenza del sistema universitario e della ricerca;
- il vigente Statuto dell'Università, emanato con decreto del Rettore n. 167 del 23 aprile 2012 a seguito dell'espressione del parere positivo da parte della Provincia con deliberazione della Giunta provinciale n. 784 del 20 aprile 2012, e redatto nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 3 del D.Lgs. 142/2011, stabilisce all'art.8 la composizione, la durata e il funzionamento del Consiglio d'amministrazione che viene nominato dalla Provincia e definisce i requisiti che devono possedere i componenti non di diritto;
- i componenti non di diritto del Consiglio di amministrazione scelti tra persone non dipendenti dell'Ateneo devono possedere i seguenti requisiti:  
elevate doti di professionalità e conoscenza del sistema universitario e della ricerca a livello nazionale ed internazionale con specifica qualificazione scientifica e culturale nonché adeguata competenza ed esperienza nella direzione di rilevanti strutture di istituzioni o enti, pubblici;

Preso atto altresì che

- il Comitato per le nomine a consigliere di cui all'art. 9 del citato Statuto, è stato nominato con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1088 di data 22 giugno 2018 e n. 1798 di data 28 settembre 2018;
- la composizione del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo è la seguente:
  - a) il Rettore e il presidente del Consiglio degli studenti, quali componenti di diritto;
  - b) tre componenti scelti dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato in ordine al possesso, da parte dei candidati, dei requisiti previsti dallo Statuto (art. 8, comma 3);
  - c) tre componenti scelti dal Comitato per le candidature a consigliere che li individua, accertato il possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e valutando il grado di rispondenza del profilo rispetto all'incarico da ricoprire, all'interno di una rosa di nominativi indicata dal Senato accademico in numero pari al doppio dei componenti da designare;

d) un componente scelto dal Ministero competente in materia di Università, previo parere vincolate del Comitato, in ordine al possesso dei requisiti previsti dallo Statuto.

- il mandato dei componenti non di diritto dura sei anni e non è rinnovabile. I membri non di diritto devono avere scadenze sfalsate in modo da rinnovare contemporaneamente la carica di due membri ogni due anni;

Atteso che:

- in data 28 luglio 2022 sono giunti a scadenza due componenti del Consiglio di amministrazione e precisamente:
  - prof.ssa Agar Brugiavini, membro individuato dal Comitato per le nomine all'interno della rosa proposta dal Senato accademico (nominata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1280 del 29 luglio 2016);
  - dott. Luca Arighi, componente scelto dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le nomine (nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1280 del 29 luglio 2016).

Considerato che

con nota prot. n. 20985 di data 23 maggio 2022, assunta al protocollo provinciale n. 350704 di medesima data, l'Università degli studenti di Trento ha comunicato i due nominativi individuati dal Senato accademico tra i quali il Comitato per le nomine a consigliere deve scegliere il componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

in data 20 luglio 2022 si è tenuta la riunione del Comitato per le nomine a consigliere il quale, valutate le due candidature pervenute dall'Università degli studi di Trento ha individuato la prof.ssa avv. Sara Valaguzza idonea a ricoprire l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Trento.

Vista la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, la dichiarazione di non incompatibilità e assenza di conflitto di interesse ai sensi degli articoli 19 e 20 dello Statuto dell'Università degli studi di Trento nonché l'autorizzazione prevista per i dipendenti pubblici dall'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 presentate dalla prof.ssa avv. Sara Valaguzza e assunte al prot. provinciale in data 29 luglio 2022, n. 53537, in data 8 agosto 2022, prot. n. 552601 e in data 8 settembre 2022, prot. n. 616791.

Tenuto conto che

è stata esperita la procedura prevista dalla legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10 in materia di nomine e designazioni della Provincia con pubblicazione sul sito istituzionale della carica in scadenza dal 28 marzo 2022 al 10 maggio 2022 e che, entro i termini stabiliti, sono pervenute 5 (cinque) candidature;

le suddette candidature sono state sottoposte alla competente Commissione del Consiglio provinciale, chiamata ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'articolo 8 della LP 10/2010, che nella seduta del 18 luglio 2022, ha espresso parere favorevole a 4 (quattro) delle 5 (cinque) candidature pervenute;

in data 20 luglio 2022 si è tenuta la riunione del Comitato per le nomine a consigliere il quale, valutate le quattro candidature raccolte con la procedura di cui alla LP 10/2010, ha ritenuto che solo un candidato possiede, seppur parzialmente, i requisiti di cui all'art. 8 dello Statuto e lo ha indicato come possibile nominativo da proporre alla Giunta per la successiva nomina.

Considerato che l'Università degli studi di Trento nel pieno del suo sviluppo strategico attrae un numero rilevante di studenti e ricercatori grazie anche agli ottimi risultati ottenuti nei vari processi di valutazione sia nazionali sia internazionali ed è inserita in una fitta rete di relazioni internazionali e di partnership, gode di una buona visibilità nella comunità scientifica ed è un attore importante per lo sviluppo territoriale, come l'Ateneo stesso ha riconosciuto individuando tra gli obiettivi strategici del proprio Piano strategico 2022 -2027 l'interazione con il mondo produttivo e il territorio;

atteso che l'Ateneo nei prossimi anni deve affrontare sfide impegnative sia per consolidare gli importanti risultati finora raggiunti sia per affrontare un contesto sempre più dinamico e mutevole, che richiede un continuo sforzo verso l'innovazione e la flessibilità e che il Consiglio di amministrazione dell'Ateneo ha un ruolo determinante per orientare e supportare le scelte strategiche e di sviluppo;

tenuto conto che il parere del Comitato per le nomine a consigliere, nel valutare i requisiti dei candidati, ha comunque evidenziato che l'unico candidato ritenuto idoneo possiede solo parzialmente i requisiti individuati dallo Statuto dell'Ateneo;

si ritiene opportuno non procedere con la nomina del componente scelto dalla Provincia dando mandato alla struttura competente di procedere con la riapertura della procedura per la presentazione delle candidature ai sensi dell'art. 3 della legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10 al fine di poter individuare professionalità più aderenti al profilo richiesto.

Tutto ciò premesso,

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

1. di nominare, per le motivazioni esposte in premessa, la prof.ssa avv. Sara Valaguzza, quale componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento, ritenuta idonea dal Comitato per le nomine a consigliere tra i nominativi designati dal Senato accademico dell'Ateneo;
2. di dare atto che l'incarico quale componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo di cui al precedente punto 1. dura in carica sei anni a decorrere dalla data del presente provvedimento, senza possibilità di rinnovo;
3. di dare mandato alla struttura competente di riaprire, per le motivazioni esposte in premessa, la procedura per la presentazione delle candidature ai sensi dell'art. 3 della legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10 per il componente scelto dalla Provincia;
4. di dare atto che l'attuale composizione del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento è la seguente:

*componenti di diritto*

- Rettore dell'Università degli Studi di Trento, membro di diritto – prof. Flavio Deflorian (presa d'atto con deliberazione della Giunta provinciale n. 590 di data 16 aprile 2021);
- Presidente del Consiglio degli Studenti, membro di diritto – Edoardo Giudici (presa d'atto con deliberazione della Giunta provinciale n. 46 di data 22 gennaio 2021);

*componenti scelti dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le nomine:*

- dott. Daniele Finocchiaro, con funzione di Presidente, con scadenza l'11 ottobre 2024 (nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1990 di data 12 ottobre 2018);
- prof.ssa Paola Fandella, con scadenza il 21 gennaio 2027 (nominata con deliberazione della Giunta provinciale n. 46 di data 22 gennaio 2021);
- (vacante);

*componenti scelti dal Comitato per le nomine tra i candidati proposti dal Senato accademico:*

- dott. Andrea Del Mercato, con scadenza l'11 ottobre 2024 (nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1990 di data 12 ottobre 2018);
- dott.ssa Irene Enriques, con scadenza il 19 novembre 2026 (nominata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1876 di data 20 novembre 2020);
- prof.ssa Sara Valaguzza, con scadenza tra sei anni dalla data del presente provvedimento;

*componente scelto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, previo parere vincolante del Comitato per le nomine:*

- prof. Massimo Gaetano Colombo, con scadenza il 01 luglio 2027 (nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 118 di data 02 luglio 2021);

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio provinciale;
6. di rendere noto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 12:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Nicola Foradori